

COPIA

COMUNE di CASALETTO CEREDANO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29
(Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica)

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SEAV – SERVIZIO EUROPA D’AREA VASTA.

L’anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l’intervento del Segretario Comunale **Alesio Avv. Massimiliano**, viene fatto l’appello nominale dal quale risultano **presenti n. 11** , **assenti n. 0** consiglieri come da seguente elenco:

		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>Casorati Aldo</i>	X	
2	<i>Pozzali Maria Francesca</i>	X	
3	<i>Manclossi Alessandro</i>	X	
4	<i>Campanini Luca</i>	X	
5	<i>Madonini Pierfranco</i>	X	
6	<i>Mazzola Laura</i>	X	
7	<i>Adenti Gabriella</i>	X	
8	<i>Vanelli Stefano</i>	X	
9	<i>Rolano Attilia</i>	X	
10	<i>Montemezzani Palmiro</i>	X	
11	<i>Rossetti Riccardo</i>	X	
	totale	11	

Il Presidente, accertata la validità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all’oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra la Convenzione SEAV il Sindaco.

PREMESSO CHE il Comune di Casaleto Ceredano, nell'ambito del progetto Lombardia Europa 2020, promosso da Regione Lombardia, ANCI Lombardia e Provincia di Brescia, intende aderire, mediante la presente Convenzione, al Servizio Europa d'Area Vasta (SEAV) di Cremona da stipularsi tra la Provincia e i Comuni / Unioni di Comuni del territorio provinciale;

EVIDENZIATO CHE tale Convenzione, sulla base di quanto previsto dal progetto Lombardia Europa 2020, metterà a disposizione degli enti locali aderenti, del territorio regionale, in forma gratuita, una serie di opportunità e servizi tra cui in particolare:

- percorsi in euro-progettazione;
- formazione personalizzata e specialistica;
- attivazione di partnership europee;

e tutti quei servizi e strumenti finalizzati a progettare e sperimentare sul territorio appunto il Servizio Europa d'Area Vasta in forma coordinata nell'ambito delle politiche e dei fondi europei.

CONSIDERATO CHE il Servizio Europa d'Area Vasta utilizza lo strumento della Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, per definire nel dettaglio ruoli, compiti, strumenti e risorse utili agli obiettivi descritti in una forma di cooperazione che sappia declinare progettualità nel solco della Programmazione Europea in modo coordinato rispetto alle policy locali tra i diversi territori di riferimento.

DATO ATTO CHE, con la presente convenzione si intendono perseguire le seguenti finalità:

- avvicinare il territorio alle opportunità di finanziamenti europei mediante la cooperazione amministrativo-istituzionale ed un adeguato coordinamento;
- rafforzare le capacità degli enti locali, mediante strumenti avanzati di formazione, accompagnamento e miglioramento della capacità e qualità progettuale degli enti locali in materia di accesso e utilizzo dei fondi europei;
- enucleare esigenze territoriali trasversali, alle quali si possa fornire adeguata risposta mediante l'accesso a risorse europee.

EVIDENZIATO CHE i risultati attesi dei SEAV sono:

- creazione di una *Community* regionale sull'Europa (*Club-SEAV*) che consenta sia di valorizzare tutte le opportunità economiche, relazionali e socio-culturali provenienti dall'Unione europea, sia di attivare processi di scambio e formazione continua delle competenze tecnico- amministrative dei partecipanti;
- definizione di *Linee-guida* e Regolamento organizzativo-gestionale dei SEAV, quali strumenti per guidare i processi progettuali attivati a livello territoriale e presentare con continuità in sede europea progetti di qualità;
- definizione di strategie attuative dei SEAV, personalizzate in base alle peculiarità delle differenti aree territoriali, che tengano conto degli obiettivi della programmazione 2021-2027, che attuino strategie per l'innovazione, per il potenziamento delle infrastrutture, il contrasto e la mitigazione dei cambiamenti climatici, il contrasto alla disoccupazione e la lotta alla povertà ed esclusione sociale, l'accrescimento dell'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, il miglioramento del contesto istituzionale.

VISTO lo schema di Convenzione trasmesso dalla Provincia di Cremona – ufficio Europa, qui allegato sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina le modalità di funzionamento del Servizio SEAV, le finalità, gli obiettivi e le funzioni, il Coordinamento territoriale, i percorsi di formazione in euro-progettazione, gli organi costitutivi (Staff, Assemblea e Commissioni tematiche), gli impegni degli enti aderenti e la durata.

CONSIDERATO il predetto schema di Convenzione meritevole di approvazione;

EVIDENZIATO che la presente Convenzione SEAV non comporta riflessi economici diretti ed immediati sulla gestione finanziaria dell’ente. Infatti I servizi previsti sono coperti economicamente dal progetto LOMBARDIA EUROPA 2020, a sua volta finanziato a valere sull’asse IV del POR FSE 2014-2020 della Regione Lombardia. Il provvedimento non necessita dunque di parere di regolarità contabile.

ACCERTATO CHE la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs.vo 267/00;

CON VOTI unanimi favorevoli resi dai n.11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) di condividere e approvare i contenuti dello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale, pervenuto da Provincia di Cremona – Ufficio Europa, per la costituzione del Servizio Europa d’Area Vasta (SEAV) di Cremona;

2) di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la convenzione con la Provincia di Cremona e i Comuni e gli altri Enti del territorio provinciale che aderiranno al progetto SEAV, ai sensi dell’art. 30 del TUEL.

Successivamente, CON SEPARATA VOTAZIONE

CON VOTI favorevoli unanimi resi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Parere Favorevole

Il Segretario Comunale
f.to Avv. Massimiliano Alesio

Casaletto Ceredano, 30.07.2021



Macro-fase/attività 8

Sottoscrizione delle Convenzioni SEAV

Allegato**A**..... delibera C.G./~~40~~
N° **29**..... seduta del **30/07/2021**

**Schema di riferimento della
CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL
SEAV – SERVIZIO EUROPA D’AREA VASTA**

10/02/2021 – V2

I PROMOTORI





CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SEAV – SERVIZIO EUROPA D’AREA VASTA DI _____

Art. 1 – Oggetto della Convenzione.....	7
Art. 2 – Finalità della convenzione	8
Art. 3 – Azioni della convenzione.....	8
Art.4 – Assemblea degli Enti aderenti	9
Art. 5 – Coordinamento territoriale SEAV	9
Art. 6 – Staff di lavoro SEAV	9
Art. 7 – Commissioni tematiche SEAV.....	9
Art. 8 – Formazione in euro-progettazione	10
Art. 9 – Impegni degli Enti associati.....	10
Art. 10 – Oneri a carico degli enti.....	11
Art. 11 – Durata della Convenzione.....	11

I PROMOTORI





CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SEAV – SERVIZIO EUROPA D'AREA VASTA DI _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso
la sede di _____ sita in _____

Tra

1 - La Provincia di _____,
rappresentata da _____, domiciliato per la
sua carica in _____, il quale interviene nel presente
atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva in data
_____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

2 - L'Unione dei Comuni di _____,
rappresentata da _____, domiciliato per la
sua carica in _____; il quale interviene nel presente
atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva in data
_____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

3 - L'Unione dei Comuni Montani di _____,
rappresentata da _____, domiciliato per la
sua carica in _____, il quale interviene nel presente
atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva in data
_____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

4 - La Comunità montana di _____,
rappresentata da _____, domiciliato per la
sua carica in _____, il quale interviene nel presente
atto in forza della delibera n. _____ del _____, esecutiva in data
_____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

I PROMOTORI





5 – Il Comune di _____,
rappresentato da _____, domiciliato per la
sua carica in _____, il quale interviene nel presente
atto in forza della delibera consiliare n. _____ del _____, esecutiva in data
_____, con la quale si è approvato lo schema della presente Convenzione;

VISTI

- l'art. 30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 s.i.m., sulla possibilità di stipulare apposite Convenzioni tra enti locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- l'Art. 1 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che attribuisce alle Province la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo (comma 86);
- la COM(2010) 2020 della Commissione Europea "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014/2020;
- la COM(2018) 321 della Commissione Europea "Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende";
- la COM(2019) 456 della Commissione Europea "Quadro finanziario dell'Unione 2021-2027 – Il momento di decidere";
- i negoziati relativi al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021/2027;
- l'Allegato D - Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia del SWD(2019) 1011 della Commissione Europea "Relazione per paese relativa all'Italia 2019. Comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici";
- la DGR n. XI / 1818 della Regione Lombardia 02/07/2019 che approva il documento "Programmazione europea politica di coesione 2021-2027 - Documento di indirizzo strategico";
- la DGR n. X / 7682 della Regione Lombardia del 12 gennaio 2018 denominata "Approvazione accordo di collaborazione tra Anci Lombardia, Regione Lombardia e Provincia di Brescia per la realizzazione del progetto "Lombardia Europa 2020 - Progettazione, modellizzazione e start up di Servizi Europa d'Area Vasta (Seav) nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa"

I PROMOTORI





- il Parere rilasciato dai competenti Servizi della Commissione europea – Nota Ares (2017) 4633200 del 22/09/2017 – in merito alla configurabilità del rapporto tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia quale forma di cooperazione orizzontale così come disciplinata dalla Direttiva 2014/24/UE articolo 12 (4) e alla possibilità di stipulare tale convenzione per la formazione di dirigenti e funzionari degli enti locali, con finanziamento a carico dei fondi strutturali;

PREMESSO

- l'Accordo di Collaborazione previsto dalla DGR X / 7682 sottoscritto da Anci Lombardia, Regione Lombardia e Provincia di Brescia in data 13 febbraio 2018 relativo al progetto *Lombardia Europa 2020: progettazione, modellizzazione e start-up di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa*, finanziato dal FSE Lombardia (Asse IV), che mette a disposizione degli enti locali del territorio regionale servizi e strumenti finalizzati a progettare e sperimentare sul territorio il SEAV – Servizio Europa d'Area Vasta;
- l'Accordo territoriale SEAV siglato tra Provincia di _____, Comune di _____, ANCI Lombardia e UPL in data _____ che attiva il percorso di costruzione del SEAV - Servizio Europa d'Area Vasta sul territorio _____;
- la Deliberazione consiliare n. _____ del _____ della Provincia di _____, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione consiliare n. _____ del _____ dell'Unione dei Comuni di _____, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione consiliare n. _____ del _____ dell'Unione di Comuni Montani di _____, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione n. _____ del _____ della Comunità Montana di _____, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di _____, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di _____, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO





- il comune interesse delle Parti a sperimentare e attivare in forma associata la gestione del SEAV – Servizio Europa d'Area Vasta (SEAV), mettendo in rete competenze ed esperienze utili ad accrescere la capacità di assorbimento delle risorse europee e a rispondere efficacemente alle esigenze dei territori coinvolti;
- il comune interesse delle Parti ad avviare un'effettiva cooperazione per sviluppare e rendere disponibili sul proprio territorio servizi e strumenti avanzati di accompagnamento, promozione, supporto e miglioramento della qualità delle politiche e delle progettualità connesse alla valorizzazione e all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'Europa per promuovere lo sviluppo delle comunità locali

CONSIDERATO CHE

- il progetto Lombardia Europa 2020 finanzia l'attività di start-up del Seav – Servizio Europa d'Area Vasta quale momento sperimentale volto a mettere a punto processi, procedure e pratiche di funzionamento del servizio stesso;
- la Parti si impegnano, alla fine della fase di start-up del Seav ovvero alla fine del progetto Lombardia Europa 2020, a valutare i risultati della fase di sperimentazione, l'aggiornamento e il rinnovo della presente Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

Gli enti sottoscrittori, mediante la presente Convenzione, danno avvio alla fase di start up del SEAV – Servizio Europa d'Area Vasta del territorio di _____ (d'ora in poi denominato SEAV _____), quale fase prodromica alla sua costituzione.

La presente convenzione è aperta a successive adesioni di altri comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

L'istanza di adesione di nuovi enti ai servizi e impegni disciplinati nella presente convenzione, va presentato al Coordinamento territoriale SEAV definito all'art. 5 e trasmessa a tutti gli associati. La nuova adesione deve rispondere agli impegni della convenzione sottoscritta e viene assunta salvo diniego motivato da parte di uno o più enti aderenti. In quest'ultimo caso sull'istanza di ammissione la decisione è assunta a maggioranza, con apposita deliberazione dell'Assemblea di cui all'art. 4.

I PROMOTORI





Art. 2 – Finalità della convenzione

Con la presente convenzione si perseguono le seguenti finalità:

- avvicinare il territorio alle opportunità di finanziamenti europei mediante la cooperazione amministrativo-istituzionale ed un adeguato coordinamento;
- rafforzare le capacità degli enti locali, mediante strumenti avanzati di formazione, accompagnamento e miglioramento della capacità e qualità progettuale degli enti locali in materia di accesso e utilizzo dei fondi europei;
- enucleare esigenze territoriali trasversali, alle quali si possa fornire adeguata risposta mediante l'accesso a risorse europee.

Art. 3 – Azioni della convenzione

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.2, l'attività da porre in essere ha ad oggetto:

- l'individuazione del **modello organizzativo** del SEAV che favorisca la gestione coordinata delle politiche e dei servizi europei sulla base di dinamiche cooperative tra gli enti locali e del miglior utilizzo delle opportunità offerte dall'Europa;
- la conoscenza e diffusione della programmazione europea al cui interno individuare le opportunità europee sulle quali scommettere;
- l'implementazione delle competenze a) in tema di progettazione europea all'interno degli enti locali del territorio e dei soggetti pubblici di sviluppo locale principalmente attraverso percorsi di euro progettazione nonché b) in tema di coordinamento delle azioni da porre in essere in vista dell'accesso ai programmi europei;
- la predisposizione, a cura dello Staff di lavoro e dei Referenti degli enti sottoscrittori, di un **Progetto di sviluppo Seav**, contenente il sistema dei servizi europei di area vasta, che deve rispondere alle esigenze del territorio ed essere funzionale alle sue caratteristiche formali e informali, nonché alle potenzialità e alle esperienze delle organizzazioni coinvolte, ed un **Piano di sostenibilità** organizzativa e finanziaria dello stesso Seav, che possa dare continuità nel tempo all'attività di coordinamento a livello locale delle politiche di accesso ai fondi europei.

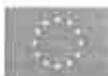
Per lo svolgimento di dette attività si rende utile ed opportuna la costituzione dei seguenti organismi: Assemblea (art.4), Coordinamento territoriale (art. 5), Staff di lavoro (art. 6) e Commissioni tematiche (art. 7).

Art.4 – Assemblea degli Enti aderenti

L'Assemblea degli enti aderenti costituisce luogo di indirizzo e controllo del rispetto ed attuazione della presente convenzione, nonché ha la facoltà di deliberare a maggioranza sulle nuove istanze di adesione in caso di consenso non unanime nei confronti delle stesse.

I PROMOTORI





Viene convocata, di norma, una volta all'anno nonché quando si verificano condizioni che ne richiedano la convocazione.

Partecipa all'Assemblea il rappresentante legale dell'ente aderente o un suo delegato.

Art. 5 – Coordinamento territoriale SEAV

Il Coordinamento territoriale è organo di indirizzo tecnico-strategico ed è composto da un *Referente dell'ente* indicato da ogni ente locale aderente alla convenzione.

Ogni ente aderente può nominare quale *Referente dell'ente* un Amministratore o un Funzionario individuato all'interno del proprio ente o all'interno delle proprie forme istituzionali associative.

I *Referenti territoriali del progetto SEAV* già previsti dall'Accordo quadro per la partecipazione al percorso di costituzione del SEAV, così come indicati dalla Provincia di _____ e dal Comune di _____, presiedono il Coordinamento territoriale e ne guidano il funzionamento sulla base delle finalità della presente Convenzione.

Art. 6 – Staff di lavoro SEAV

Lo Staff di lavoro è costituito dalle figure messe a disposizione dal progetto Lombardia Europa.

In particolare, compongono lo Staff:

- a n. 1 *Seav-Coach*, come figura esperta con funzioni di orientamento e supporto;
- b n. 2 (minimo) *Formatori in europrogettazione* quali figure tecniche in grado di fornire risposte specialistiche e gestire percorsi formativi in risposta alle esigenze degli enti aderenti sulle problematiche connesse alla progettazione e alla gestione di progetti europei.

Il *Seav-Coach* e i *Formatori in europrogettazione* operano sulla base delle metodologie di lavoro messe a disposizione dal progetto Lombardia Europa 2020 e in funzione delle indicazioni fornite dal Coordinamento territoriale.

Art. 7 – Commissioni tematiche SEAV

Le Commissioni tematiche costituiscono i luoghi di coinvolgimento degli enti aderenti, che partecipano tramite i loro referenti.

Alle Commissioni è ammessa, altresì, la partecipazione anche di altri enti pubblici non aderenti, che provvederanno alla individuazione di un loro rappresentante.

Le Commissioni hanno l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di informazioni, sviluppando contenuti funzionali alla programmazione e progettazione europea.

Vengono attivate sulla base delle 5 priorità previste dalla programmazione 2021-27: un'Europa più intelligente, un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio, un'Europa più connessa, un'Europa più sociale, un'Europa più vicina ai cittadini.

I PROMOTORI





Art. 8 – Formazione in euro-progettazione

E' prevista l'attivazione, fino a un numero massimo di 5, di percorsi di *Formazione in Euro progettazione*, così come nella fase di start-up del progetto Lombardia Europa 2020, quali strumenti propedeutici all'attivazione dei Gruppi di euro progettazione.

Tali percorsi consentono di far crescere sul territorio, in quantità e qualità, competenze e professionalità in grado di accompagnare, supportare e gestire processi connessi alla progettazione europea.

I suddetti percorsi sono guidati da progettisti esperti individuati e finanziati dal progetto Lombardia Europa 2020.

L'adesione ai singoli percorsi di formazione da parte degli enti sottoscrittori della presente convenzione è libera, fermo restando il rispetto del numero massimo di partecipanti per percorso.

Art. 9 – Impegni degli Enti associati

Ciascun Ente aderente si impegna a nominare

- un proprio *Referente dell'ente* all'interno del Coordinamento Territoriale, così come previsto dall'art. 5, la cui nomina deve essere comunicata ai due Referenti territoriali.
- una *Persona di contatto*, quale persona di riferimento da individuarsi esclusivamente tra gli Amministratori o i Funzionari dell'Ente aderente a cui inviare tutte le comunicazioni inerenti il progetto. La nomina deve essere comunicata ai due Referenti territoriali.

Ciascun Ente aderente si impegna a dar corso a quanto previsto nella presente Convenzione e a rendere operativo il Progetto di sviluppo Seav.

Ciascun Ente aderente si impegna a promuovere e favorire la partecipazione del proprio personale alle iniziative proposte.

È facoltà dei singoli Enti aderenti mettere a disposizione per la fase di start up del SEAV un apposito locale ed apporre all'esterno targhette indicanti la presenza di tale servizio seguendo le indicazioni sulla comunicazione previste dal progetto Lombardia Europa 2020.

Art. 10 – Oneri a carico degli enti

L'adesione alla presente convenzione non prevede oneri finanziari a carico degli enti locali aderenti per il periodo di start-up del Servizio ad eccezione di quelli connessi alla partecipazione dei propri Amministratori o Funzionari alle attività proposte dal progetto.

Per la fase successiva allo start-up del Servizio, gli impegni finanziari, di personale e/o di altra natura, saranno regolati specificatamente da apposita Convenzione.

I PROMOTORI





Art. 11 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione regola le modalità di collaborazione tra gli enti locali aderenti relativamente alla fase di start up del Servizio prevista dal progetto Lombardia Europa 2020.

Alla fine della fase di start-up del Servizio, della durata di almeno un semestre e, comunque, da concludersi entro la fine del progetto Lombardia Europa 2020, prevista per il 30 aprile 2022, fatte salve eventuali proroghe, gli Enti locali aderenti, allo scopo di dare continuità all'azione avviata con la presente convenzione e di favorire lo sviluppo efficace del Servizio, si impegnano a concordare contenuto, tempi e modalità di una Convenzione per la effettiva costituzione del SEAV sulla base delle valutazioni emerse in fase di start-up.

Firma Provincia _____

Firma Unione dei Comuni _____

Firma Unione dei Comuni Montani _____

Firma Comunità montana _____

Firma Comune _____

Luogo _____, data _____

I PROMOTORI

